

corsi a posti di responsabile amministrativo, attraverso l'istituzione di una apposita sessione di esami.

Tale richiesta, oltre ad essere omogenea con quanto previsto per i docenti, ha l'indubbio vantaggio di ridurre la platea del personale precario e di offrire le supplenze a personale precario valutato professionalmente, con adeguate esperienze di lavoro.

Chiedo, pertanto, che sia rivista la valutazione della Commissione.

**PRESIDENTE.** Qual è il parere del relatore per la maggioranza?

**MICHELE RICCI, Relatore per la maggioranza.** La Commissione conferma il proprio parere.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lombardi 6.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	387
<i>Votanti</i> .....	380
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	191
<i>Hanno votato sì</i> .....	43
<i>Hanno votato no</i> ..	337).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lombardi 6.20, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	380
<i>Maggioranza</i> .....	191
<i>Hanno votato sì</i> .....	371
<i>Hanno votato no</i> ..	9).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 6.22 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	396
<i>Votanti</i> .....	365
<i>Astenuti</i> .....	31
<i>Maggioranza</i> .....	183
<i>Hanno votato sì</i> .....	225
<i>Hanno votato no</i> ..	140).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	408
<i>Maggioranza</i> .....	205
<i>Hanno votato sì</i> .....	220
<i>Hanno votato no</i> ..	188).

#### ***(Esame dell'articolo 7 – A.C. 4754)***

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 4754 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

**MICHELE RICCI, Relatore per la maggioranza.** Signor Presidente, il parere è contrario su tutti gli emendamenti presentati, mentre è favorevole sull'emendamento della Commissione 7.46.

**PRESIDENTE.** Il Governo?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo condivide il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti ..... 390*  
*Maggioranza ..... 196*  
*Hanno votato sì .... 169*  
*Hanno votato no . 221*).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Cangemi 7.45, Mazzocchin 7.38, e Dalla Rosa 7.4.

ANTONINO GAZZARA. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONINO GAZZARA. Signor Presidente, il mio emendamento 7.8 può essere considerato identico agli altri emendamenti che lei ha appena citato perché la parola « 1997 », in esso contenuta, può essere letta « 1998 ».

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Gazzara.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Signor Presidente, stiamo per votare degli emendamenti assai delicati, ed è per questo motivo che vorrei richiamare l'attenzione dei colleghi sulla questione degli insegnanti di sostegno.

Già altre volte ci siamo soffermati su questa categoria di insegnanti (ad esempio durante l'esame della legge finanziaria). Si tratta di un punto assai critico anche

perché, di fatto, con questi emendamenti abbiamo voluto riportare all'attenzione degli ordinamenti la classe di concorso degli insegnanti di sostegno. Questi ultimi sono ormai specializzati, vengono utilizzati in tutti gli ordini di scuola per seguire, come sapete, i soggetti portatori di handicap che sono a pieno titolo integrati nella scuola pubblica, nella scuola statale. Non si comprende dunque per quale motivo tali insegnanti non debbano avere la classe di concorso.

L'idea di garantirli da questo punto di vista è un modo per tutelare gli stessi soggetti (gli alunni) portatori di handicap, perché con la classe di concorso l'amministrazione sarebbe costretta a utilizzare, sempre e soltanto, questo tipo di docenti, mentre sappiamo che ancora adesso vi sono amministrazioni e provveditorati che utilizzano personale privo di specializzazione o comunque personale che magari non proviene da una classe di concorso specifica. Esiste dunque nell'amministrazione una genericità, in ordine all'utilizzo di questi insegnanti, che veramente grida vendetta.

Questa poteva essere una buona occasione anzitutto per dare maggiori garanzie ai soggetti portatori di handicap e poi per porre fine all'improvvisazione della cultura dell'handicap. Tale cultura ha ormai una storia e sono previste scuole di specializzazione; pertanto anche nella scuola si devono rispettare sia i livelli di formazione degli insegnanti che le modalità di utilizzo dei docenti specializzati.

Ecco perché chiedo che si faccia attenzione prima di liquidare l'argomento. Ricordo infine ai colleghi che il Senato aveva discusso e previsto questo aspetto, che è stato poi cassato dal Governo.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo ribadisce il proprio parere, che è con-

forme a quello espresso dal relatore per la maggioranza, in quanto ritiene che su questa delicata materia la Commissione competente abbia compiuto un notevole approfondimento e che il quadro complessivo della norma sia coerente con quanto previsto dall'articolo 2, anche con riferimento alle classe di concorso che è stata richiamata. La Commissione ha poi opportunamente integrato l'articolato con alcune norme che garantiscono la priorità al personale in possesso del titolo di specializzazione.

Ciò va proprio nella direzione di prestare quell'attenzione che è stata richiamata dalla collega Aprea. Noi riteniamo che le risposte sollecitate da questi emendamenti siano state vagliate e opportunamente normate dal testo emerso dalla Commissione.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, l'onorevole Napoli. Ne ha facoltà.

**ANGELA NAPOLI.** Signor Presidente, parlo su questi primi emendamenti anche perché sono firmataria di alcuni di quelli seguenti ma, chiaramente, anche quelli sono emendamenti che tendono a definire la situazione dei docenti di sostegno. Questa situazione viene discussa ogni volta che ne viene data l'opportunità e, puntualmente, il Governo sostiene di avere legittimato la situazione dei docenti di sostegno. Questa è assolutamente una falsità! Infatti, non si vuole tenere conto della gravità del comportamento assunto nei confronti dei docenti di sostegno specializzati secondo il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1975, n. 970 e successive modificazioni. L'ingiustizia è stata prodotta nei confronti di questi docenti quando con la finanziaria dell'anno scorso si è dato il via ai famosi corsi di riconversione per il personale scolastico soprannumerario che nulla hanno e avevano a che vedere con i corsi di specializzazione sostenuti dai docenti di sostegno, in base al decreto già da lei richiamato.

Con il testo al nostro esame, per tutti quanti i docenti di sostegno, sia per coloro

che hanno frequentato i veri corsi di specializzazione sia per coloro che hanno frequentato i corsi di riconversione, si finirà con un'equiparazione.

Mi sembra che ciò non significhi assolutamente privilegiare coloro che per anni hanno assunto un ruolo che è estremamente importante nell'ambito dell'integrazione scolastica, un riconoscimento del valore abilitante di quel corso di specializzazione. Ciò, a nostro avviso, era quanto dovuto ai veri docenti di sostegno!

La richiesta di una specifica classe di concorso per gli stessi ci sembrava chiedere qualche cosa che andasse non in favore dei docenti di sostegno ma in favore di quanto dovuto ai docenti di sostegno. Altrimenti, ancora una volta, noi prenderemo atto della tacita volontà del Governo che di fatto non vuole guardare con attenzione alla soluzione reale dell'integrazione scolastica.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, l'onorevole Lenti. Ne ha facoltà.

**MARIA LENTI.** Signor Presidente, intervengo anch'io su questi emendamenti all'articolo 7 che riguardano gli insegnanti di sostegno. Per questi emendamenti noi ci siamo richiamati al senso, alla sostanza e allo spirito della legge sull'integrazione dei portatori di handicap, la famosa legge n. 104, chiedendo il riconoscimento della specificità della formazione degli insegnanti di sostegno e quindi chiedendo anche in un emendamento successivo una specifica classe di concorso che riconosca poi i titoli acquisiti.

Questo perché pensiamo che, se è vero che la professionalità degli insegnanti precari va riconosciuta a tutti gli effetti (anzi, diciamo pure che il Parlamento e il Governo sono in ritardo), tanto più questa professionalità e tutto quello che gli insegnanti precari hanno dato in termini di sostegno ai portatori di handicap rappresenta un valore, una professionalità, un titolo (chiamiamolo come vogliamo, a seconda delle differenti valenze di questi

termini nel contesto specifico) che non può non essere riconosciuto in un provvedimento che, per quanto parziale e non pienamente soddisfacente e per quanto oggetto di opinioni contrarie nel mondo della scuola, ha l'ambizione di risolvere la questione dei precari all'interno della scuola stessa.

Il senso e la lettera di questi emendamenti, presentati da deputati appartenenti a vari gruppi, sono chiari: raccomando quindi all'Assemblea di approvarli, per il rispetto che si deve ad una legge già esistente e comunque a soggetti che partono svantaggiati all'interno della scuola, nonché per la specificità e per tutto quello che gli insegnanti di sostegno hanno maturato nel loro iter scolastico.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

**PIERA CAPITELLI.** Intervengo solo per dichiarare la contrarietà del mio gruppo a far sì che la specificità della funzione degli insegnanti di sostegno prenda questa canalizzazione, cioè quella della classe di concorso.

Probabilmente si tratterebbe di una soluzione che favorirebbe gli insegnanti di sostegno all'inizio della loro carriera, ma sicuramente non favorirebbe né loro né la scuola: chi dovesse svolgere questa funzione solo con gli alunni portatori di handicap non acquisirebbe quell'importante esperienza di conduzione della classe che favorisce al tempo stesso anche la funzione dell'insegnante di sostegno, che ha il compito di lavorare con tutta la classe e di integrare l'alunno in quest'ultima.

Molto meglio quindi la specificità della funzione per far sì che anche gli insegnanti di sostegno siano canalizzati verso una classe di concorso che li avvii a fare un lavoro di classe, nella quale i portatori di handicap possono essere più utilmente inseriti.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Riva. Ne ha facoltà.

**LAMBERTO RIVA.** Mi pare che questo passaggio sia molto delicato ed importante. Ci preoccupiamo tutti, in modo particolare, di assicurare una presenza continua ed anche veramente specializzata per i ragazzi che hanno maggiori difficoltà e maggior bisogno.

Sarebbe stato veramente assurdo non dare agli insegnanti di sostegno la possibilità, in base alla loro esperienza maturata in queste attività, anche non specificamente nella propria classe di concorso, di essere avvantaggiati, al pari degli altri docenti precari, nell'acquisizione dell'abilitazione.

Però condivido pienamente quanto diceva poco fa la collega Capitelli: l'eventuale presenza dell'insegnante di sostegno in una classe specifica di concorso deve essere preceduta da una preparazione apposita e che comunque coinvolga non più il solo insegnante di sostegno ma tutto il consiglio di classe. Direi che la delicatezza della loro funzione consiste proprio nella capacità di questi insegnanti di interessare il consiglio di classe alla presenza di una persona che ha bisogno di aiuto.

Solo in questo modo renderemo un servizio alle persone portatrici di handicap (*Applausi dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guidi. Ne ha facoltà.

**ANTONIO GUIDI.** L'onorevole Aprea ha espresso in modo coerente i bisogni delle persone con handicap.

Credo che la demagogia legata all'handicap abbia riempito le fosse di tanto dolore, di tante lotte e di tante conquiste.

Non si può dire in maniera generica che gli insegnanti di sostegno debbano occuparsi di tutto. Ci mancherebbe altro! Il ruolo fondamentale degli insegnanti di sostegno è quello di catalizzare tutte le potenzialità della classe. Non è un caso che l'inserimento e l'integrazione delle persone con handicap abbia rappresentato una pagina nuova per tutte la pedagogia

un po' stanca della nostra società civile. Ma è anche vero che non riconoscere una specializzazione e, quindi, una via non solo preferenziale ma doverosa, come sosteneva l'onorevole Aprea, significa voler rimarcare una demagogia nella demagogia.

Non parlo solo degli insegnanti, perché sui loro diritti si è detto abbastanza, parlo dei diritti delle persone con handicap che hanno necessità di insegnanti specializzati, sicuri del loro ruolo e che non paghino ancora la precarietà della precarietà.

Il nostro sogno sarebbe quello di vedere un insegnante che sostiene la classe, ma in questo clima di non riconoscimento della specificità, spesso l'insegnante di sostegno è considerato di serie B, come di serie B sono considerati gli alunni portatori di handicap.

Credo che non fare chiarezza su questo punto farà rimanere tutto nell'indeterminatezza: forse si guadagnerà qualche voto ma perderanno gli insegnanti di sostegno e, soprattutto, gli alunni portatori di handicap che richiedono molto impegno ma offrono tanta ricchezza alla scuola italiana oggi e nel futuro (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Cangemi 7.45, Mazzocchin 7.38, Dalla Rosa 7.4 e Gazzara 7.8, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	355
Votanti .....	353
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	177
Hanno votato sì .....	154
Hanno votato no .	199).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Aprea 7.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	349
Votanti .....	347
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	174
Hanno votato sì .....	142
Hanno votato no .	205).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 7.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	342
Votanti .....	327
Astenuti .....	15
Maggioranza .....	164
Hanno votato sì .....	128
Hanno votato no .	199).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 7.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	342
Votanti .....	326
Astenuti .....	16
Maggioranza .....	164
Hanno votato sì .....	128
Hanno votato no .	198).

Indico  
la votazione nominale, mediante  
procedimento elettronico, sull'emenda-  
mento della Commissione 7.46, accettato  
dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 344  
*Votanti* ..... 341  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 171  
*Hanno votato sì* ..... 327  
*Hanno votato no* .. 14).

Avverto che, a seguito di tale votazione,  
risulta precluso l'emendamento Misuraca  
7.39.

Indico la votazione nominale, mediante  
procedimento elettronico, sull'emenda-  
mento Aprea 7.1, non accettato dalla  
Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 363  
*Votanti* ..... 362  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 182  
*Hanno votato sì* ..... 157  
*Hanno votato no* . 205).

Avverto i colleghi, in relazione ad  
alcune richieste che mi sono pervenute,  
che sabato prossimo alle ore 19 sono  
previste votazioni.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante  
procedimento elettronico, sull'emenda-  
mento Cangemi 7.3, non accettato dalla  
Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 358  
*Votanti* ..... 356  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 179  
*Hanno votato sì* ..... 48  
*Hanno votato no* . 308).

Indico la votazione nominale, mediante  
procedimento elettronico, sull'emenda-  
mento Cangemi 7.16, non accettato dalla  
Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 351  
*Votanti* ..... 350  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 176  
*Hanno votato sì* ..... 12  
*Hanno votato no* . 338).

Indico la votazione nominale, mediante  
procedimento elettronico, sull'emenda-  
mento Aprea 7.15, non accettato dalla  
Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 346  
*Votanti* ..... 345  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 173  
*Hanno votato sì* ..... 139  
*Hanno votato no* . 206).

Indico la votazione nominale, mediante  
procedimento elettronico, sull'emenda-  
mento Lumia 7.17, non accettato dalla  
Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

( <i>Presenti</i> .....	351
<i>Votanti</i> .....	233
<i>Astenuti</i> .....	118
<i>Maggioranza</i> .....	117
<i>Hanno votato sì</i> .....	28
<i>Hanno votato no</i> .	205).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 7.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

( <i>Presenti e votanti</i> .....	341
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	142
<i>Hanno votato no</i> .	199).

Passiamo agli identici emendamenti Gardiol 7.40 e Aprea 7.37.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gardiol. Ne ha facoltà.

GIORGIO GARDIOL. Desidero richiamare l'attenzione dei colleghi sulla necessità di correggere un errore che abbiamo commesso quando abbiamo approvato il comma 75 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, cioè il collegato alla legge finanziaria del 1996. Tale norma prevedeva che i docenti curricolari appartenenti alle classi di concorso in esubero potessero specializzarsi per l'insegnamento di sostegno attraverso i cosiddetti corsi intensivi della durata di 450 ore, contro le 1.150 ore di tirocinio previste dai corsi precedenti.

L'istituzione di tali corsi abbreviati ha creato molto malcontento, soprattutto tra i genitori degli allievi, oltre che tra gli stessi insegnanti per cui, in nome di una migliore qualità della scuola, chiediamo l'abrogazione di tale norma per tornare a quella precedente che prevedeva corsi della durata di 1.150 ore che garantiscono

una migliore formazione dei docenti in esubero. Inoltre, sempre sul problema dei corsi, va sottolineato che gli insegnanti in esubero sono in numero assai superiore rispetto a quelli che hanno presentato domanda. Per esempio, lo scorso anno vi erano 4.300 insegnanti in esubero, dei quali solo 1.400 hanno presentato domanda, forse anche perché vi è grande difficoltà ad avere una qualificazione adeguata.

Questo è il motivo per cui chiediamo il ritorno ad una precedente disposizione. So che attualmente in via amministrativa si cerca di ovviare a questo problema organizzando corsi che superano le 450 ore ma non mi sembra che la questione possa essere affrontata e risolta in un modo così semplicistico. Ecco il motivo per cui invito i colleghi ad approvare il mio emendamento 7.40.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Gardiol 7.40 e Aprea 7.37, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

( <i>Presenti</i> .....	338
<i>Votanti</i> .....	334
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	168
<i>Hanno votato sì</i> .....	157
<i>Hanno votato no</i> .	177).

Onorevole Aprea, chiedo la sua attenzione: il suo emendamento 7.24 è sostanzialmente identico all'ultimo periodo dell'emendamento Napoli 7.9 e pertanto, a mio giudizio, sarebbe precluso. Lei è d'accordo?

VALENTINA APREA. Sono d'accordo.

PRESIDENTE. Il relatore?

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Anch'io sono d'accordo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 7.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	338
<i>Votanti</i> .....	336
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	169
<i>Hanno votato sì</i> .....	144
<i>Hanno votato no</i> .	192).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 7.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	336
<i>Votanti</i> .....	334
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	168
<i>Hanno votato sì</i> .....	137
<i>Hanno votato no</i> .	197).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 7.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	343
<i>Votanti</i> .....	327
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	164

*Hanno votato sì* ..... 132  
*Hanno votato no* . 195).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 7.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	349
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	151
<i>Hanno votato no</i> .	198).

Onorevole Aprea, si pone nuovamente il problema sorto precedentemente: il suo emendamento 7.29 è sostanzialmente identico a quello della collega Napoli, ad eccezione dell'ultima parte, quindi è precluso.

VALENTINA APREA. Va bene.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cangemi 7.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	348
<i>Votanti</i> .....	324
<i>Astenuti</i> .....	24
<i>Maggioranza</i> .....	163
<i>Hanno votato sì</i> .....	37
<i>Hanno votato no</i> .	287).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 7.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Onorevole Storace!  
 Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	343
Votanti .....	340
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	171
Hanno votato sì .....	144
Hanno votato no .	196).

Gli emendamenti Sbarbati 7.33 e 7.35 sono pertanto preclusi.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7, nel testo modificato.

(Segue la votazione — Scambio di apostrofi tra i deputati Zaccheo e Mastella).

Onorevole Zaccheo! Onorevole Zaccheo, prenda posto (*Il deputato Zaccheo si dirige verso il banco del deputato Mastella*).

Onorevole Zaccheo, prenda posto!

Onorevole Zaccheo, la richiamo all'ordine per la prima volta.

Dov'è l'onorevole Benedetti Valentini? (*Il deputato Benedetti Valentini invita il deputato Zaccheo a restare al suo posto*).

La ringrazio, onorevole Benedetti Valentini.

Onorevole Benedetti Valentini, onorevole Zaccheo!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	331
Votanti .....	328
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	165
Hanno votato sì .....	197
Hanno votato no .	131).

Qual è il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi?

VINCENZO ZACCHEO. C'è un provocatore in aula!

PRESIDENTE. Onorevole Zaccheo, le assicuro che ce n'è più di uno. La prego di accomodarsi (*Commenti del deputato Fronzuti*).

VINCENZO ZACCHEO. Stai zitto, sei un cretino!

FRANCESCO STORACE. Viva Fanfani!

PRESIDENTE. Onorevole relatore per la maggioranza, non si distraiga; esprima il parere (*Commenti*).

Colleghi, smettetela, questo è un comportamento non commendevole.

Qual è il parere sugli articoli aggiuntivi?

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario su tutti gli articoli aggiuntivi presentati.

PRESIDENTE. Il Governo?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Anche il parere del Governo è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Acierno 7.01.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea.

VALENTINA APREA. Questi articoli aggiuntivi, che hanno ad oggetto gli insegnanti liberi professionisti e la chiamata nominativa, introducono ormai forzatamente — ce ne rendiamo conto — un dibattito su nuove modalità di reclutamento dei docenti anche nella scuola italiana. Purtroppo, registriamo una sordità assoluta da parte del Governo e delle forze della maggioranza, nonché da parte della Commissione e del relatore, in merito a modalità, queste sì, più giuste rispetto anche alle innovazioni ed alle riforme che sono state intraprese.

Penso all'autonomia scolastica: che senso ha parlare di autonomia scolastica quando la gestione degli organici resta nelle mani dell'amministrazione provinciale e del Ministero della pubblica istru-

zione? Che senso ha parlare della qualità del servizio scolastico quando la scelta del personale è determinata esclusivamente... Scusate colleghi!

FRANCESCO STORACE. Ma la vogliamo smettere!

VALENTINA APREA. Storace, per favore!

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di ascoltare la collega Aprea che sta dicendo cose molto interessanti (*Scambio di apostrofi tra deputati dei gruppi di alleanza nazionale e dell'UDR*).

Onorevole Storace, la richiamo all'ordine per la prima volta (*Proteste*)!

Onorevole Storace, la richiamo all'ordine per la seconda volta (*Commenti di deputati del gruppo dell'UDR*)!

FRANCESCO STORACE. Sei un mafioso! Ladro!

PRESIDENTE. Onorevole Storace, si accomodi, per piacere!

MARIO CLEMENTE MASTELLA. Ma cosa vuoi!

PRESIDENTE. Onorevole Mastella, la prego!

Onorevole Urso, la richiamo all'ordine! Onorevole Urso, la richiamo all'ordine!

Onorevole Benedetti Valentini, la prego. Colleghi, ho richiamato all'ordine i colleghi Storace e Urso per due volte: alla terza dovranno allontanarsi dall'aula. Ora basta (*Vive proteste dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*)!

Onorevole Aprea, prosegua nel suo intervento. Sono i suoi colleghi che impediscono la continuazione dei lavori!

VALENTINA APREA. Varrebbe la pena di concentrarsi un attimo, almeno in questo caso, sul destino della scuola italiana, visto che altri destini sono stati già segnati. È veramente terribile il fatto che il Parlamento stia perdendo un'occasione storica per modificare le modalità di

reclutamento del personale. Perché non decidere adesso di istituire un albo professionale degli insegnanti? Perché non introdurre la chiamata nominativa dei docenti da parte delle scuole autonome?

Prima di essere interrotta, stavo dicendo che solo nel nostro paese ...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Aprea. Onorevole Storace, stia seduto per piacere.

FRANCESCO STORACE. Devo far passare l'onorevole Manzoni!

PRESIDENTE. Onorevole Manzoni, si affretti! Non faccia stare in piedi l'onorevole Storace. Onorevole Storace, si accomodi, altrimenti si stanca.

FRANCESCO STORACE. Una volta si può perdere! Avete perso solo una volta!

PRESIDENTE. Annuncio che l'onorevole Storace si è seduto!

Onorevole Aprea, può riprendere il suo intervento.

VALENTINA APREA. Stavo parlando del problema di introdurre nuove modalità di reclutamento dei docenti nelle scuole statali in considerazione del fatto che ormai è stata riconosciuta alle scuole statali l'autonomia. Che senso ha parlare di autonomia gestionale, se non si affronta il problema della gestione del personale? Se gli organici restano fermamente in mano all'amministrazione statale o a quella provinciale, se le scuole dovranno rispondere della propria qualità in base a docenti che vengono selezionati per sistemi di anzianità e di graduatorie permanenti, quale sarà il livello di garanzia della qualità e della libertà?

Solo nel nostro paese sono gli insegnanti a scegliere la scuola dove insegnare; in tutti gli altri paesi civili e moderni c'è una scelta reciproca: sceglie l'insegnante, ma sceglie anche la scuola perché viene coinvolta una responsabilità diversa in questo tipo di organizzazione. Dunque noi immaginiamo già quale sarà il

responso rispetto a queste proposte, però non ci arrendiamo. Chiederemo alle Commissioni competenti...

PRESIDENTE. Onorevole Divella, prenda posto, per favore!

VALENTINA APREA. ...di iniziare presto a discutere nuovamente le modalità di reclutamento più congeniali ad un sistema scolastico riformato e moderno.

ALBERTO ACIERNO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO ACIERNO. Signor Presidente, annuncio il ritiro del mio articolo aggiuntivo 7.01, il cui contenuto trasfonderò in ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Acierno.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Gazzara 7.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 347*  
*Maggioranza ..... 174*  
*Hanno votato sì .... 134*  
*Hanno votato no . 213).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Gazzara 7.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 352*  
*Maggioranza ..... 177*

*Hanno votato sì ..... 143*  
*Hanno votato no . 209).*

***(Esame dell'articolo 8 - A.C. 4754)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 4754 sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere è favorevole sull'emendamento 8.27 della Commissione e contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo concorda con i pareri espressi dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 360*  
*Maggioranza ..... 181*  
*Hanno votato sì ..... 148*  
*Hanno votato no . 212).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 8.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	349
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	59
<i>Hanno votato no</i> ..	290).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 8.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i> .....	361
<i>Maggioranza</i> .....	181
<i>Hanno votato sì</i> .....	148
<i>Hanno votato no</i> ..	213).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 8.27 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	354
<i>Votanti</i> .....	251
<i>Astenuti</i> .....	103
<i>Maggioranza</i> .....	126
<i>Hanno votato sì</i> .....	237
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Casinelli 8.17.

CESIDIO CASINELLI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Casinelli.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 8.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	358
<i>Votanti</i> .....	356
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	22
<i>Hanno votato no</i> ..	334).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cangemi 8.25.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cangemi. Ne ha facoltà.

Tenga presente, onorevole Cangemi, che il tempo a disposizione del suo gruppo è terminato.

LUCA CANGEMI. Proprio per questo, signor Presidente, sarò brevissimo, anche se la questione meriterebbe un approfondimento. Si tratta di lavoratori che da anni chiedono che venga risolta la loro situazione: lavoratori, tra l'altro, impegnati in un compito socialmente delicatissimo. Noi chiediamo che vengano trasferiti allo Stato, analogamente a quanto è stato fatto per altre categorie.

Non avendo tempo, non approfondisco ulteriormente la questione, però vorrei sottolineare, come fatto di cronaca, che il mio emendamento 8.25 è la fedele riproduzione di un altro emendamento, presentato qualche mese fa in Commissione con la firma dell'attuale sottosegretario Teresio Delfino: mi sembra, quindi, particolarmente incomprensibile, oltre che sbagliato, il parere contrario da lui espresso a nome del Governo, senza neppure un approfondimento. Chiedo, pertanto, che alla questione venga dedicata particolare attenzione e che ai lavoratori interessati si dia finalmente una risposta positiva.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cangemi 8.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	370
<i>Votanti</i> .....	365
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	183
<i>Hanno votato sì</i> .....	7
<i>Hanno votato no</i> .	358).

Avverto che l'emendamento Cangemi 8.26 è precluso dalla votazione dell'emendamento Cangemi 8.25.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Acierno 8.8, Detomas 8.16 e Napoli 8.19, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	349
<i>Votanti</i> .....	348
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	127
<i>Hanno votato no</i> .	221).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 8.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	332
<i>Astenuti</i> .....	20
<i>Maggioranza</i> .....	167

*Hanno votato sì* .....

*Hanno votato no* . 203).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 8.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	355
<i>Votanti</i> .....	353
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> .....	147
<i>Hanno votato no</i> .	206).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 8.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	349
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	121
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 8.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	360
<i>Votanti</i> .....	358
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	180
<i>Hanno votato sì</i> .....	77
<i>Hanno votato no</i> .	281).

Indico

la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati 8.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	363
<i>Votanti</i> .....	246
<i>Astenuti</i> .....	117
<i>Maggioranza</i> .....	124
<i>Hanno votato sì</i> .....	17
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dalla Rosa 8.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	365
<i>Votanti</i> .....	235
<i>Astenuti</i> .....	130
<i>Maggioranza</i> .....	118
<i>Hanno votato sì</i> .....	23
<i>Hanno votato no</i> .	212).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	374
<i>Votanti</i> .....	372
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	187
<i>Hanno votato sì</i> .....	204
<i>Hanno votato no</i> .	168).

Avverto che l'articolo aggiuntivo Gazzara 8.04 è precluso.

***(Esame dell'articolo 9 - A.C. 4754)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso presentato *(Vedi l'allegato A - A.C. 4754 sezione 7)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione sull'unico articolo aggiuntivo presentato.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, invito i presentatori al ritiro dell'articolo aggiuntivo Acierno 9.01, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dalla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	360
<i>Votanti</i> .....	356
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	202
<i>Hanno votato no</i> .	154).

Prendo atto che i presentatori hanno ritirato l'articolo aggiuntivo Acierno 9.01.

***(Esame dell'articolo 10 - A.C. 4754)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e

dell'unico articolo aggiuntivo ad esso presentati (*Vedi l'allegato A - A.C. 4754 sezione 8*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere della Commissione è contrario su tutti gli emendamenti e sull'articolo aggiuntivo presentati, ad eccezione dell'emendamento Lombardi 10.1.

PRESIDENTE. Il Governo ?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dalla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Aloi 10.8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aloi. Ne ha facoltà.

FORTUNATO ALOI. Signor Presidente, onorevole sottosegretario, mi sembra strano che sia stato espresso parere contrario su un emendamento che, tra l'altro, si propone di integrare l'articolo 10; si tratta cioè, onorevole sottosegretario, di recuperare una categoria di idonei nel concorso ispettivo indetto con il decreto ministeriale 6 luglio 1984. In particolare, a tutt'oggi rimane non esaurita un'unica graduatoria con cinque idonei relativa al settore delle materie letterarie nella scuola secondaria superiore, settore per il quale non fu indetto alcun concorso nei successivi bandi del 1988, come risulta dalle relative gazzette ufficiali. Occorre in questa sede ribadire che, anche in ordine alla copertura finanziaria del provvedimento, vi è un parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione nel quale si denuncia l'alto numero di vacanze - circa 200 unità - nelle dotazioni organiche del corpo ispettivo. È altresì noto che il numero di tutti gli idonei negli

ultimi concorsi coprirebbe solo una piccola parte dei posti già previsti in organico.

Mi chiedo, allora, signor rappresentante del Governo, se sia concepibile che si faccia una discriminazione nei confronti di una categoria di idonei il cui numero è limitatissimo, per cui certamente non ha alcuna incidenza sul piano finanziario. Si viene così a determinare, ripeto, una discriminazione che indubbiamente finisce per penalizzare soltanto un numero limitato di persone, le quali ovviamente avevano l'aspettativa di essere inserite nel contesto di un articolo con il quale si dovrebbe sanare la situazione degli ispettori idonei, con l'immissione in ruolo degli stessi. È questo il senso dell'emendamento in esame, che ho presentato insieme all'onorevole Napoli e che ritengo abbia una sua specifica importanza, ove non si voglia determinare una situazione, ribadisco, di grave e pesante discriminazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aloi 10.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	354
Votanti .....	350
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	176
Hanno votato sì .....	148
Hanno votato no .....	202).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lombardi 10.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	356
Votanti .....	354
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	178
Hanno votato sì .....	331
Hanno votato no ..	23).

Avverto che i rimanenti emendamenti riferiti all'articolo 10 sono preclusi dalla votazione dell'emendamento Lombardi 10.1, interamente sostitutivo dell'articolo 10.

Passiamo all'esame dell'articolo aggiuntivo Gardiol 10.02. Qual è il parere della Commissione su di esso?

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione è contraria all'articolo aggiuntivo Gardiol 10.02.

PRESIDENTE. Il Governo?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Anche il Governo è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Gardiol 10.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	352
Votanti .....	350
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	176
Hanno votato sì .....	45
Hanno votato no .	305).

(**Esame dell'articolo 11 – A.C. 4754**)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione,

e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A sezione 9*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Lombardi 11.51, Acierno 11.52, Bergamo 11.53 e Scalia 11.54, nonché sull'emendamento Napoli 11.71. La Commissione raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 11.105 (*nuova formulazione*), 11.106 e 11.150. Esprime altresì parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Stanisci 11.04.

PRESIDENTE. Il Governo?

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Signor Presidente, in relazione all'articolo 11, il Governo chiede una sospensione e invita il presidente della Commissione ad attivare il Comitato dei nove per fare una valutazione complessiva, anche in ordine alla posizione espressa dalla Commissione bilancio e al parere del relatore.

PRESIDENTE. Il relatore è d'accordo?

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, signor Presidente.

RENZO INNOCENTI, *Presidente della XI Commissione*. Presidente, anch'io concordo con la richiesta del rappresentante del Governo.

PRESIDENTE. Colleghi, ritengo di poter accogliere la proposta di sospendere l'esame del provvedimento, per passare al punto 5 dell'ordine del giorno.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).